



**Comune di Monteroni di Lecce**  
**Provincia di Lecce**  
\*\*\*\*\*

**AVVISO PUBBLICO**

**per l'individuazione di un soggetto con cui attuare la co-progettazione per il Progetto di riqualificazione, adeguamento alle norme di sicurezza, riuso e rifunzionalizzazione dell'immobile confiscato alla mafia sito alla C.da P.Centonze in agro di Monteroni di Lecce, da destinare a laboratorio sociale per soggetti a rischio, e a cui affidare la gestione del bene confiscato al fine della partecipazione al Bando della Regione Puglia "Dal bene confiscato al bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile".**

**FINALITA' E OGGETTO**

Il Comune di Monteroni di Lecce, in conformità al D. Lgs. 159/2011 promuove l'utilizzo a fini sociali dei beni confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del patrimonio indisponibile del Comune di Monteroni di Lecce e non utilizzati per finalità istituzionali.

Oggetto del presente avviso è l'immobile sito in contrada P. Centonze assegnato all'Ente con Decreto ANBSC Prot.n. 48154 del 16.12.2015, identificato come complesso immobiliare sito in C.da Centonze (fg. 9 – p.lle 283, 284, 285, 413, 414), e conseguentemente acquisito al patrimonio dell'Ente con Delibera del Commissario Straordinario n. 19 /CC del 07/02/2020. che si intende candidare al Bando pubblico denominato "Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile - Asse IX Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione - Azione 9.14 Interventi per la diffusione della legalità - sub-Azione 9.14.c - Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie - Avviso per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità", indetto dalla Regione Puglia per l'assegnazione di finanziamenti volti al recupero dei beni confiscati con scadenza al 30/06/2021.

Finalità dell'avviso è l'individuazione di soggetti con cui porre in essere la co-progettazione e a cui successivamente, in caso di esito positivo al finanziamento, affidare il suddetto bene in concessione d'uso a titolo gratuito e per fini sociali.

Il presente avviso, il capitolato d'oneri e lo schema di domanda sono consultabili sul sito internet [www.comune.monteroni.le.it](http://www.comune.monteroni.le.it).

La documentazione tecnica relativa a ciascun immobile è visionabile tutti i giorni, dalle ore 9:00 alle ore 12.00, presso l'Ufficio Tecnico - Settore III Servizi alla Città, Piazza Falconieri previo appuntamento con il personale del Settore, da contattare al n. tel. 0832/326674 - int. 220 - 221

Il sopralluogo presso gli immobili di interesse dovrà essere richiesto con istanza sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, da inoltrare al Settore III - Servizi alla Città, concordandone la data con il personale del Settore.

**DESTINATARI**

Possono partecipare, come previsto dall'art.3.3: "Partecipazione e coinvolgimento degli attori locali non istituzionali" del Bando, soggetti "in possesso dei requisiti di cui alla vigente normativa in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati, che candidi un'ipotesi di riutilizzo del bene confiscato e a cui affidare la gestione del bene medesimo".

Ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera d) del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, c.d. "Codice antimafia beni confiscati alla criminalità organizzata", i soggetti ai quali affidare i beni confiscati per finalità sociale appartengono alle seguenti categorie:

- Comunità, anche giovanili;
- Enti, associazioni, maggiormente rappresentative degli Enti Locali;
- Organizzazioni di volontariato di cui alla Legge 11 agosto 1991, n. 266;
- Cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991, n. 381;
- Comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;
- Associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art. 13 della Legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni;
- Altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro.

## IMMOBILE OGGETTO DELL'AVVISO PUBBLICO

Comune Immobile	Indirizzo	Tipologia	Dati catastali	Superficie	Stato Immobile
Monteroni di Lecce	Contrada Pinco Centonze	Corpo di fabbrica con annesso terreno agricolo	fg. 9 p.lle 283, 284, 285, 413, 414	Mq.5.756	Da riqualificare

## DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A PENA DI ESCLUSIONE

I soggetti interessati alla concessione in uso a titolo gratuito del bene sequestrato sopra identificato, dovranno inoltrare i seguenti documenti:

**1) Richiesta all'Amministrazione Comunale, utilizzando il modello allegato al presente avviso (all. A) - da compilare in ogni sua parte, a pena di esclusione, completa delle autodichiarazioni ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 - sottoscritta dal rappresentante legale del Soggetto richiedente, in carta semplice e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore, attestante:**

- a) di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la P.A., di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia;
- b) i dati di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero Registro, Albo, Elenco o altro identificativo (eventualmente da specificare) in relazione alla ragione giuridica del soggetto istante;
- c) la tipologia e gli estremi dell'atto con cui sono stati conferiti i poteri al legale rappresentante del soggetto istante;
- d) per i soci dipendenti o per il personale dipendente, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
- e) l'osservanza delle norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- f) di aver esaminato il progetto di fattibilità tecnica ed economica elaborato per la riqualificazione, adeguamento alle norme di sicurezza, riuso e rifunzionalizzazione dell'immobile confiscato alla

mafia sito alla contrada Pinco Centonze in agro di Monteroni di Lecce, da destinare a laboratorio sociale per soggetti a rischio, e di avere visionato l'immobile di che trattasi e per cui si richiede di partecipare alla co-progettazione e, successivamente solo ed esclusivamente in caso di finanziamento da parte della Regione Puglia, di ottenere la concessione in uso a titolo gratuito e, quindi, di essere a conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla realizzazione del progetto proposto, sulle condizioni della concessione in uso a titolo gratuito e sull'espletamento delle attività previste nel progetto, oltre che dei lavori manutentivi necessari rispetto all'effettivo utilizzo;

g) di essere pienamente edotto che nel caso in cui la Regione Puglia non dovesse concedere il finanziamento per cui si è partecipato all'elaborazione dei successivi livelli di progettazione, non sarà riconosciuto alcun compenso per tale attività poiché sarà limitata a fornire le linee guida in relazione alle attività da espletarsi successivamente con il contratto di concessione in uso a titolo gratuito;

h) di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;

i) di essere in regola, ove tenuti, con le norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili oppure di non essere soggetti a tale norma;

j) di assumersi, in caso di esito positivo al finanziamento da parte della Regione Puglia, l'onere delle spese relative a tutte le utenze nonché delle spese per la manutenzione ordinaria dell'immobile, così come riqualificato con il predetto progetto;

k) di impegnarsi a fornire, su richiesta dell'Ente, tutti i dati necessari alla verifica dei requisiti autodichiarati;

l) di accettare tutte le prescrizioni di cui al presente avviso nonché del capitolato d'onere;

m) di obbligarsi a fornire polizza assicurativa per responsabilità civile non inferiore a € 500.000,00, ad immediata escussione, dietro semplice richiesta scritta da parte dell'Amministrazione;

n) di obbligarsi alla volturazione immediata, a partire dalla data di assegnazione del bene, delle utenze elettriche, idriche etc ...

Alla richiesta dovrà essere allegato inoltre, in originale o copia conforme autenticata a norma di legge:

a) Per Enti, Comunità e Associazioni riconosciute e non: l'atto costitutivo e lo statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e il verbale di nomina del rappresentante legale;

b) Per le Cooperative Sociali: l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il certificato d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio, Sezione Cooperative a mutualità prevalente, secondo quanto previsto dal Decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive;

c) Per le Organizzazioni di volontariato di cui alla legge 21 agosto 1991, n. 266, e successive modificazioni: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto d'iscrizione al Registro Regionale delle

Organizzazioni di volontariato di cui alla Legge regionale 26 luglio 2012, n. 33;

d) Per le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al DPR ottobre 1990, n.309: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto di riconoscimento come Ente ausiliario della Regione o dello Stato.

**2. Progetto che il soggetto richiedente propone di svolgere tramite l'utilizzo del bene o dei beni del/i quale/i si richiede la concessione in uso a titolo gratuito.**

Si precisa che, ai fini dell'ammissibilità, **le proposte progettuali dovranno concernere gli ambiti tematici indicati al p.to 2.2 del Bando e che, in linea generale, si possono sintetizzare nei seguenti ambiti di intervento:**

**inclusione sociale e cittadinanza attiva**

(es. qualità della vita, giovani, anziani, sport, pari opportunità, apprendimento, avviamento al lavoro, disabilità, minori, etc.);

**attività di natura culturale e di sviluppo della cultura della legalità**

**tutela e valorizzazione del territorio**

(es. sviluppo sostenibile, turismo, sviluppo urbano e rurale, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale ed artistico etc.).

**La proposta progettuale dovrà comporsi delle seguenti parti:**

Specificazione e descrizione delle attività da svolgersi nell'immobile o negli immobili richiesti;

Individuazione dei destinatari del progetto;

Possibili contatti di rete a livello cittadino sia con soggetti pubblici che con soggetti privati (parte eventuale)

Relazione sulla struttura organizzativa del richiedente, dalla quale emerga:

- l'idoneità della medesima per far fronte al progetto da realizzare con indicazione di altri eventuali progetti realizzati analoghi a quelli che si intendono realizzare sul bene per i quali occorrerà indicare la tipologia di servizio, i destinatari e i committenti per i quali si è svolto il servizio (Enti locali, altro);

- le capacità professionali-organizzative dei soggetti impiegati per la realizzazione del progetto da realizzarsi.

- l'elenco nominativo del personale che il soggetto richiedente intende impiegare a qualsiasi titolo per l'espletamento dell'attività sul bene, con allegato il relativo curriculum vitae debitamente sottoscritto dagli interessati.

**MODALITA'E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONCESSIONE**

Per la partecipazione alla selezione il soggetto interessato dovrà far pervenire, **a pena di esclusione**, entro il **termine del 18 giugno 2021 alle ore 12,00** in unico plico sigillato e controfirmato sui lembi la seguente documentazione:

**1) Richiesta di partecipazione (BUSTA 1) a pena di esclusione**, sigillata su cui, oltre al mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura "Richiesta di partecipazione";

**2) Proposta progettuale (BUSTA 2) a pena di esclusione**, sigillata su cui, oltre al mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura "Proposta progettuale".

Il plico dovrà pervenire al Comune di Monteroni di Lecce attraverso le seguenti modalità:

1) consegna a mani presso l'Ufficio Protocollo in Piazza Falconieri;

2) a mezzo raccomandata A.R. del servizio Poste Italiane, oppure a mezzo corriere o agenzia di recapito.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione non assumerà responsabilità alcuna qualora, per qualsiasi motivo, il plico medesimo non perverrà entro la scadenza fissata.

Detto plico debitamente sigillato dovrà essere trasmesso al seguente indirizzo:

**COMUNE DI MONTERONI DI LECCE – SETTORE III - Servizi alla Città – Piazza Falconieri** e recare oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura:

**“NON APRIRE - AVVISO PUBBLICO per l'individuazione di un soggetto con cui attuare la co-progettazione per il Progetto di riqualificazione, adeguamento alle norme di sicurezza, riuso**

*e rifunzionalizzazione dell'immobile confiscato alla mafia sito alla C.da P.Centonze in agro di Monteroni di Lecce, da destinare a laboratorio sociale per soggetti a rischio, e a cui affidare la gestione del bene confiscato al fine della partecipazione al Bando della Regione Puglia "Dal bene confiscato al bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile".*

Oltre al termine stabilito non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o integrativa di altra precedentemente presentata.

## **PROCEDURA DI SCELTA DEL CONCESSIONARIO**

La Commissione interna debitamente nominata, acquisite le richieste, individuerà il concessionario sulla base di una valutazione comparativa delle ipotesi progettuali presentate che dovranno tendere al miglioramento ed allo sviluppo dei beni e che, nel rispetto delle prescrizioni del decreto di destinazione dell'Agenzia del Demanio – Direzione Centrale per i servizi immobiliari - Direzione Gestione beni confiscati, saranno maggiormente rispondenti all'interesse pubblico e alle finalità di cui al vigente Codice delle leggi Antimafia e delle misure di prevenzione (D.lgs. n° 159/2011 e ss.mm.ii.).

Previa verifica dei requisiti di ammissibilità, ai fini della valutazione comparativa per l'individuazione del concessionario, si applicheranno i seguenti criteri riferiti ad una pluralità di elementi in merito alla qualità della proposta progettuale ed alla capacità tecnico/organizzativa a cui verranno attribuiti i seguenti punteggi:

**Qualità della proposta progettuale** in termini di ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale, culturale ed economico, del contesto cui territorialmente esso appartiene e coinvolgimento di soggetti deboli:

*punteggio massimo 50 punti;*

**Capacità organizzativa** relativa all'assetto organizzativo del soggetto richiedente e al personale che si intende impiegare per la realizzazione del progetto; esperienza dell'associazione e degli operatori da documentare attraverso curriculum;

*Punteggio massimo 30 punti*

**Autosostenibilità finanziaria** dell'iniziativa da realizzare, a garanzia dell'attività da svolgere tenendo presente che la destinazione del bene deve essere senza scopo di lucro;

*Punteggio massimo 20 punti*

Si precisa che – fermi i fattori ponderali sopra evidenziati – saranno valutate più favorevolmente le proposte progettuali che sviluppino:

- attività in favore dei giovani in particolare per l'avviamento al lavoro;
- attività in favore di persone che si trovano in condizione di disagio sociale;
- attività di promozione culturale;
- attività in favore dei disabili.

## **CONCESSIONE IN USO – MODALITA' E ORGANO COMPETENTE**

Il giorno **18 giugno 2021 alle ore 15,00**, la Commissione nominata procederà in seduta pubblica all'esame della documentazione prodotta dagli offerenti ai fini dell'ammissione alla gara e, successivamente, in forma riservata, la Commissione di gara procederà alla valutazione delle proposte progettuali.

Conclusa la valutazione tecnica con l'attribuzione dei singoli punteggi procederà alla stesura della graduatoria finale sommando i punteggi attribuiti. In una successiva seduta pubblica sarà data lettura della graduatoria e si procederà all'assegnazione in via provvisoria del bene al partecipante che si sarà collocato al primo posto della graduatoria.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione del bene se nessuna proposta progettuale conseguirà il punteggio minimo di 50 punti e di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso si renda necessario.

In caso di parità di punteggio, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Si procederà alla selezione del soggetto anche in presenza di una sola domanda pervenuta.

Il Responsabile del Settore III – Servizi alla Città, preso atto dell'esito della gara, nelle more dell'accertamento del possesso di tutti i requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa, individuerà, con propria determinazione, il soggetto con cui operare la co-progettazione e, successivamente, in caso di finanziamento da parte della Regione Puglia, a cui affidare in concessione l'immobile di che trattasi.

I beni immobili, facenti parte del patrimonio indisponibile del Comune sono concessi a titolo gratuito, sulla base di apposita convenzione, nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, ai soggetti di cui all'articolo 48, comma 3, lettera c), del D.Lgs.159/2011, e dopo aver acquisito informazioni prefettizie sul soggetto richiedente, ai sensi della normativa vigente, sulle persone dei soci, degli amministratori e del personale che lo stesso soggetto intende impiegare a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sui beni.

Tutte le spese e gli oneri contrattuali, se previsti per legge, sono a carico del soggetto concessionario.

Perfezionata la concessione, il Responsabile darà notizia all'Agenzia, al Prefetto ed ai Responsabili territoriali della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di effettuare sugli immobili affidati in concessione in uso a titolo gratuito eventuali lavori di manutenzione straordinaria in caso di acquisizione di finanziamenti.

## **DURATA DELLA CONCESSIONE**

La concessione in uso dell'immobile a titolo gratuito è rilasciata **solo ed esclusivamente in caso di finanziamento da parte della Regione Puglia della proposta progettuale, per un periodo di cinque anni** decorrenti dalla data del verbale di consegna dell'immobile al soggetto selezionato.

A richiesta del concessionario, previa valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale della permanenza e dell'attualità di tutti i requisiti di assegnazione iniziali, la concessione è rinnovabile, prima della scadenza, per un ulteriore periodo pari a quello scaduto.

Alla scadenza della concessione non competerà al concessionario alcuna indennità e/o rimborso di qualsiasi genere e natura.

## **CESSIONE DEL BENE E DELLA CONVENZIONE**

Il concessionario non potrà cedere a terzi, neanche parzialmente, il bene oggetto di concessione, né cedere a terzi a qualunque titolo la convenzione neanche nel caso in cui il Concessionario venga incorporato in altro soggetto.

## **CONTROLLI**

I beni non potranno essere utilizzati come mera sede sociale di associazioni, enti e cooperative sociali, dovendosi in essi altresì svolgere attività a servizio del territorio e della collettività.

È rimesso al Sindaco, attraverso gli uffici dell'Ente appositamente incaricati in ragione delle loro specifiche competenze, il controllo sul concessionario, sui beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico, delle disposizioni di legge e di quelle stabilite nell'atto di concessione. Analogo controllo potrà essere esercitato dalla Prefettura di Lecce.

L'Amministrazione Comunale verificherà periodicamente la permanenza a carico del concessionario dei requisiti che giustificano, ai sensi della D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., la concessione in uso a titolo gratuito.

Il Sindaco potrà in ogni momento attivare a carico del concessionario ispezioni, accertamenti d'ufficio, disponendo anche l'esibizione di documenti e di certificati probatori ritenuti necessari per le finalità citate. Ciò per il tramite delle Strutture funzionalmente a tanto competenti.

## **DECADENZA**

La concessione in uso a titolo gratuito sarà dichiarata decaduta o revocata nei casi previsti dall'art. 5 del Capitolato d'oneri.

Il Responsabile del Settore III Servizi alla Città  
F.to Arch.Lucia De Benedittis